

LA NOVITA'

Fonti rinnovabili vendite in aumento

E' un dato che emerge
dal bilancio 2009 del Gme

Milano

E' positivo il bilancio 2009 del Gestore dei Mercati Energetici (Gme) alla luce dei dati finali sulle contrattazioni di mercato. Dei 313,4 TWh scambiati nel corso dell'ultimo anno, 213,0 TWh, che corrispondono al 68,0% del totale, sono transitati nella borsa dell'energia elettrica, registrando una flessione di un solo punto percentuale rispetto al 2008 della liquidità di Borsa. Tale riduzione non ha interessato le operazioni di acquisto/vendita nelle zone estere, che hanno determinato un aumento dell'import netto dell'82,0%. Nel 2009 è anche aumentato il numero degli operatori iscritti sulla borsa che si è attestato a 165. Il prezzo medio annuo di acquisto (PUN) si è attestato a 63,72 €/MWh, in calo del 26,8% rispetto al 2008 e superiore solo a quello del 2005 (pari a 58,59 €/MWh). Tale forte riduzione oltre che alla contrazione della domanda è correlata all'andamento dei prezzi petroliferi.

**Cresce
il numero
degli operatori
iscritti
alla Borsa
elettrica**

Considerando le diverse tecnologie di produzione di energia elettrica, si osserva che la riduzione della domanda, in un contesto caratterizzato da un forte aumento delle vendite da impianti a fonti rinnovabili, che rappresentano il 19,8%, è stata assorbita da un calo delle vendite da impianti a ciclo combinato (-12,1%) e da impianti di pompaggio (-16,0%), che rappresentano rispettivamente il 48,7% e il 2,1% del totale. «L'andamento delle vendite sulla **borsa elettrica** nel 2009 — ha commentato Massimo Guarini, ad del Gme — conferma le prime stime anticipate nei giorni scorsi dal Ministero dello Sviluppo Economico di aumento della produzione di elettricità da fonti rinnovabili nel 2009, a dimostrazione di una politica energetica volta al loro sviluppo in Italia, anche nel rispetto delle indicazioni dell'Unione Europea».

(r.rap.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

